

più in su, dove non è l'impeto della corrente così forte. Tostochè giungono qua delle Navi, i Nazionali si mettono a fabbricar una quantità di Capanne, nelle quali lasciano a' Forastieri a nolo le loro Mogli con tutto quello, che può loro abbisognare.

Ma il traffico principale si fa a *Cacao*, luogo capitale del negozio delle Compagnie delle Indie Orientali, tanto Inglese, quant' Olandese; ognuna delle quali ha ivi il suo Banco. Questa Città è situata 109. miglia più alto del Fiume, ed ottanta dal luogo, dove gittan le Ancore. Tutto il gran tratto di terra, che si stende a' lati di questo Fiume, rallegra l'occhio con un bellissimo teatro di pianure fertili di Riso, e di Pascoli; giacchè quella parte di Terraferma, ch'è alle Coste del Mare per sino a venti miglia in dentro, e dodici miglia sopra *Cacao*, è tutta piana, non essendovi altri Monti, che il *Liosante*, ed alcuni pochi verso l'imboccatura del Fiume *Domea*. Verso Settentrione bensì avvi una quantità di Montagne, che attraversano il Paese da Levante a Ponente. Per altro nelle Pianure sopraddette non si vede neppur un' Albero, se non intorno alle Cittadi, e ai Villaggi, che sono tutti circondati da ogni lato d' Alberi, a riserva di quello, che guarda il Fiume, ove le Case stanno libere, ed aperte.

Il Terreno di queste Pianure è molto grasso; e per lo più nero nelle basse lungo il Mare; ma indentro generalmente è di color griggio gialliccio, simile in molti luoghi all'argilla. Vicino alle Montagne dall' uno e l'altro canto sono degli Scogli alti,